



CHIESA ORTODOSSA RUSSA

Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

I rappresentanti delle Chiese – membri del Comitato Consultivo Interconfessionale Cristiano rilasciano una dichiarazione sulla persecuzione dei cristiani in diversi Paesi



**ХРИСТИАНСКИЙ МЕЖКОНФЕССИОНАЛЬНЫЙ
КОНСУЛЬТАТИВНЫЙ КОМИТЕТ**

Sul sito del Comitato è stata pubblicata una dichiarazione dei rappresentanti delle Chiese –membri del Comitato Consultivo Interconfessionale Cristiano – in relazione alle continue persecuzioni e violazioni dei diritti dei cristiani in diversi Paesi. Il testo integrale della dichiarazione è riportato di seguito:

Noi, rappresentanti delle Chiese – partecipanti al Comitato Consultivo Interconfessionale Cristiano, la più grande associazione intercristiana dell'Eurasia, esprimiamo la nostra preoccupazione per la continua oppressione e violazione dei diritti dei cristiani in diversi Paesi.

La nostra testimonianza, in quanto discepoli di Cristo, è che il ministero della pace e dell'amore è sempre stato la missione delle Chiese cristiane. Qualsiasi tentativo di utilizzare la religione per interessi

politici conduce inevitabilmente alla divisione e all'inimicizia reciproca, il che contraddice il nucleo stesso dell'insegnamento cristiano.

Abbiamo sempre parlato in difesa dei diritti dei credenti e delle Chiese in diversi Paesi – dei diritti dei cristiani ortodossi, dei cattolici, dei cristiani evangelici battisti, dei cristiani di fede evangelica e degli avventisti. E oggi ci addolora particolarmente vedere ciò che sta accadendo in Ucraina, Moldova, Estonia, Armenia e in altri Paesi dove il clero e i fedeli sono sottoposti a persecuzioni e la libertà di coscienza viene limitata.

In Ucraina, le autorità statali continuano a esercitare pressioni sulla Chiesa Ortodossa Ucraina, con l'obiettivo della sua liquidazione e distruzione totale. Le pressioni assumono la forma di sequestri di chiese, leggi discriminatorie e persecuzioni contro il clero e i laici.

In Armenia, la Chiesa Apostolica Armena subisce pressioni senza precedenti e in costante aumento; i suoi vescovi vengono posti agli arresti; si tenta di interferire negli affari interni della Chiesa per motivi politici.

In Estonia desta preoccupazione l'adozione della Legge sulle Chiese e sulle Congregazioni, che incide sulla vita interna della Chiesa Ortodossa Cristiana Estone, così come la deportazione del Metropolita Evghenij di Tallinn e di tutta l'Estonia, il che viola i principi della libertà religiosa.

In Moldova sono state adottate misure amministrative e giudiziarie più severe, dirette contro la Chiesa Ortodossa di Moldova. Sono in corso procedimenti giudiziari volti a privarla dei beni precedentemente restituiti; vengono avviati procedimenti contro chierici e laici che difendono le loro chiese; si levano voci a favore dell'imposizione di un divieto totale della Chiesa. Tutto ciò minaccia di provocare un'ulteriore divisione e destabilizzazione nella società moldava.

Esprimendo solidarietà ai nostri fratelli e sorelle sottoposti a persecuzione e calunnia, preghiamo per la pace e la libertà di culto per tutte le persone di buona volontà, memori del comandamento del nostro Salvatore di amare i nostri nemici, benedire coloro che ci maledicono, fare del bene a coloro che ci odiano e pregare per coloro che ci offendono e ci perseguitano (Mt 5,44). Invitiamo la comunità internazionale a prendere atto degli sviluppi attuali e ad aiutare a proteggere i diritti umani fondamentali e la libertà di coscienza.

Il Signore rafforzi i Suoi discepoli che soffrono afflizioni e difficoltà, e stabilisca l'amore, la pace e la giustizia di Cristo in tutti i Paesi!

La dichiarazione è firmata da:

1. **Metropolita Antonij di Volokolamsk**, Presidente del Dipartimento per le Relazioni Ecclesiastiche Esterne del Patriarcato di Mosca, Co-Presidente del Comitato Consultivo Interconfessionale Cristiano;
2. **Oleg Goncharov**, Primo Vicepresidente della Divisione Euro-Asia della Conferenza Generale della Chiesa Avventista del Settimo Giorno, Co-Presidente del Comitato Consultivo Interconfessionale Cristiano ;
3. **Arcivescovo Ezras (Nersisyan)**, capo della Diocesi di Russia e Nuova Nakhichevan della Chiesa Apostolica Armena;
4. **Metropolita Evghenij di Tallinn e di tutta l'Estonia**, Primate della Chiesa Ortodossa Cristiana Estone;
5. **Arcivescovo Vladimir Provorov**, capo della Chiesa Evangelica Luterana di Russia;
6. **Serghej Ryakhovskij**, Vescovo presidente dell'Unione Russa Unita dei Cristiani di Fede Evangelica (Pentecostali);
7. **Piotr Mitskevich**, Presidente dell'Unione Russa dei Cristiani Evangelici Battisti;
8. **Eduard Grabovenko**, Vescovo capo della Chiesa Russa dei Cristiani di Fede Evangelica;
9. **Vescovo Ivan Laptev**, capo della Chiesa Evangelica Luterana di Ingria;
10. **Cor-vescovo Samano Odisho**, rappresentante della Chiesa Assira d'Oriente in Russia;
11. **Leonid Kartavenko**, Presidente dell'Unione dei Cristiani Evangelici.